

Servadio si sciera col Sindaco Cascella e replica al Puaa

Di seguito riportiamo integralmente la lettera aperta con cui l'Assessore ai Lavori Pubblici, già Sindaco di Velletri, Fausto Servadio, sul tema delle polemiche sortite dopo la messa in onda della prima puntata di 100 minuti su La7.

“CARI CONCITTADINI,

Sento l'obbligo morale ma soprattutto il dovere dirispondere a quanto affermato nella trasmissione televisiva andata in onda Lunedì 8 Aprile su La 7 e che tanto sta facendo parlare di sé. Anche se condivido in pieno quanto già comunicato dal Sindaco Ascanio Cascella, che con dovizia di particolari ha puntualmente risposto al tentativo maldestro di dipingere la nostra Città come omertosa e mafiosa, respingo con forza al mittente quanto è stato affermato in questa inchiesta, con allusioni a cose assolutamente false, in virtù della conoscenza Veliterna, avendola governata come Sindaco dal 2008 al 2018.

Non sono qui a difendere la mia persona, in quanto quello che ho fatto nei miei 74 anni di vita è a conoscenza di tutti. Ho sempre lavorato con serietà e onestà nel rispetto degli altri.

Trovo alquanto disdicevole rievocare a distanza di 18 anni, il lutto di una madre e di una famiglia per fini che nulla hanno a che vedere con l'attività politica ed amministrativa di questa Città. Risolvere un episodio di cronaca per colpire la mia persona a livello politico, con una vicenda lontana dalla mia quotidianità è veramente riprovevole.

Io sono un assiduo spettatore delle trasmissioni di inchiesta di La 7, come “Otto e mezzo”, “Piazza Pulita”, “Di Martedì”, che seguivo con interesse perché ritengo che dare un contributo alla ricerca della verità e all'informazione alle Comunità sia un fatto positivo. A fronte del metodo con cui sono stati descritti i fatti, adesso devo purtroppo constatare che un certo giornalismo d'inchiesta non ha nulla a che vedere con l'approfondimento nella ricerca della verità, ma tenta soltanto ad abbattere e denigrare gli avversari politici, a favore di qualcuno.... chissà chi?

Sin dall'inizio sono stato criticato per aver sostenuto al ballottaggio Ascanio Cascella. Ho già ampiamente spiegato i motivi che mi hanno indotto a fare questa scelta e voglio comunque rimarcarli.

Quanto svolto dalla fine del mio mandato da Sindaco negli ultimi cinque anni governati dal centrosinistra, a mio avviso è stato insoddisfacente, in quanto non sono state rispettate le linee programmatiche condivise nel programma elettorale da me sostenuto.



Per questo motivo ho ritenuto opportuno sostenere l'Amministrazione guidata dal Sindaco Cascella per completare il progetto che mi ero proposto da Sindaco: far crescere Velletri, renderla competitiva a livello di servizi, decoro ed ambiente per i propri Cittadini ed accogliente per i Visitatori attraverso servizi ricettivi appropriati.

L'obiettivo è stato sempre quello di rendere i Cittadini residenti orgogliosi della propria Città.

E per questo motivo rinnovo l'appello affinché anche tutti i Cittadini si impegnino e contribuiscano con noi a questo fine. In dieci anni da Sindaco ho investito risorse personali senza chiedere nulla a nessuno per poter amministrare senza condizionamenti. Mi sono impegnato per reperire risorse sovramunicipali che ho investito per realizzare opere strutturali per lo sviluppo e che hanno cambiato il volto della Città.

Colgo l'occasione anche per rispondere al comunicato del Partito Democratico dove si dice che io dovrei scegliere tra l'essere un Imprenditore o il fare l'Assessore.

